



**CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA S. SATTA
Nuoro**

Capitolato Speciale d'Appalto Servizio di Pulizia Locali

Indice

Art. 1 - <i>Oggetto dell'appalto</i>	3
Art. 2- <i>Durata dell'appalto</i>	3
Art. 3 - <i>Corrispettivo dell'appalto</i>	3
Art. 4 - <i>Luoghi di prestazione del servizio</i>	4
SEDE CENTRALE	4
SEZIONE SARDEGNA	5
MAGAZZINO VIALE REPUBBLICA 158	6
Art. 5 - <i>Sopralluogo</i>	7
Art. 6 - <i>Orari di lavoro</i>	7
Art. 7 - <i>Conformità ai criteri minimi ambientali (CAM)</i>	7
Art. 9 – <i>Macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati per il servizio di pulizia</i>	8
Macchinari e attrezzature	8
Prodotti per la pulizia	9
Prodotti e macchinari devono avere le seguenti caratteristiche minime:	10
Art. 10 - <i>Raccolta rifiuti</i>	11
Art. 11- <i>Compiti dell'Appaltatore (Descrizione e frequenza delle prestazioni)</i>	11
Pulizia ordinaria uffici, sale lettura, corridoi, cortili, giardino e servizi igienici	11
Pulizia periodica uffici, sale lettura, corridoi, parti comuni e servizi igienici	12
Art. 12 - <i>Prestazioni straordinarie</i>	13
Art. 13 – <i>Modifiche e varianti contrattuali</i>	13
Art. 14 - <i>Interruzione del servizio</i>	13
Art. 15 - <i>Corrispettivo mensile, fatturazione e pagamenti</i>	13
Art 16 - <i>Cauzione definitiva</i>	14
Art. 17 - <i>Direttore dell'esecuzione dei lavori</i>	15

Art. 18 - <i>Obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro:</i>	15
<i>obblighi contrattuali, previdenziali e assistenziali</i>	15
Art. 19 - <i>Clausola sociale</i>	15
Art. 20 - <i>Il personale: obblighi dell'appaltatore</i>	16
Art. 21 - <i>Verifiche inadempienze penali</i>	17
Art. 22 - <i>Copertura assicurativa</i>	18
Art. 23 - <i>Sicurezza e documenti di valutazione dei rischi</i>	19
Art. 24 - <i>Controversie</i>	19
Art. 25 - <i>Cessione e subappalto</i>	19
Art. 26 - <i>Risoluzione del contratto</i>	20
Art. 27 - <i>Spese contrattuali</i>	20
Art. 28 - <i>Stipula del contratto</i>	20
Art. 29 - <i>Trattamento dei dati personali</i>	20
Art. 30 - <i>Disposizioni finali</i>	21

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appaltatore è obbligato a rispettare le disposizioni contenute nel presente capitolato e ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto alle condizioni e con le modalità indicate.

Il servizio comprende la pulizia di tutte le superfici dei locali oggetto del servizio, delle superfici interne, di quelle esterne in relazione agli spazi di pertinenza, la pulizia di scale, androni, ascensori, impianti igienico sanitari, balconi, cortili, terrazzi, la pulizia delle dotazioni di mobili, arredi e suppellettili e quanto altro ad uso ufficio

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia ed igiene ambientale giornaliera e periodica di tutti i locali, uffici, sale, auditorium, servizi igienici, compresi i locali adibiti a ingressi, atri, scale pianerottoli, corridoi, pertinenze all'aperto dei locali, con le modalità ed i termini previsti nel disciplinare di gara, dalla normativa vigente in materia, dei seguenti edifici:

Biblioteca S. Satta - Sede Centrale – piazza Asproni;

Biblioteca S. Satta – Sezione Sardegna – piazza Asproni;

Magazzino - viale Repubblica.

Art. 2- Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di anni 2 (due), decorrenti dalla data di stipula del contratto, ovvero in caso di consegna anticipata dalla data di effettivo avvio del servizio, risultante da apposito verbale di consegna. Qualora alla scadenza del contratto non risultino completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste sino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento.

L'avvio del servizio è subordinato alla relativa presa in consegna di cui viene redatto apposito verbale.

Art. 3 - Corrispettivo dell'appalto

La consistenza dell'appalto prevede l'erogazione delle prestazioni inerenti il servizio di pulizia in base ad un monte ore annuale stimato in 2652 ore erogate attraverso l'impiego di una squadra di lavoro che abbia almeno la consistenza e le qualifiche professionali indicate nella seguente tabella:

TABELLA CANTIERE APPALTO IN CORSO

Numero operai/e	Qualifica	Livello inquadramento	Mansioni	Contratto applicato
1	Operaio comune	3°	Pulizie ordinarie e periodiche	Servizi pulizie aziende industriali
5	Operaio comune	2°	Pulizie ordinarie e periodiche	Servizi pulizie aziende industriali

Il corrispettivo dell'appalto è pari all'importo di € 107.000,00 (centosettemila/00) comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed escluso IVA.

E' prevista l'erogazione del servizio – a richiesta del Direttore dell'esecuzione dei lavori – di pulizia dell'Auditorium, come meglio specificato, il cui monte ore annuo presunto è pari a circa 52 ore comprese nel monte ore generale.

L'importo definitivo del contratto di appalto sarà quello offerto, in sede di gara dall'aggiudicatario, a titolo di corrispettivo da intendersi onnicomprensivo di tutte le prestazioni accessorie necessarie alla corretta e regolare esecuzione del servizio in oggetto.

Art. 4 - Luoghi di prestazione del servizio

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto presso i locali e le strutture e relative accessioni e pertinenze della Sede Centrale della biblioteca e nella Sezione Sardegna di piazza Asproni e nel mazzino di viale Repubblica Di seguito la tabella esplicativa dei luoghi di esecuzione del servizio.

SEDE CENTRALE

La sede centrale è ospitata in un fabbricato che si sviluppa su tre livelli.

Il piano seminterrato è essenzialmente destinato ad archivio e al deposito delle collezioni librerie e delle altre pubblicazioni non esposte ai piani terra e primo.

Al piano terra e al primo trovano posto il servizio prestito, le sale lettura, gli uffici e un auditorium.

Gli ambienti lavorativi ed accessori presentano la seguente consistenza e distribuzione:

Piano seminterrato

• Garage	m ²	67,20
• Disimpegno	m ²	20,42
• Archivio	m ²	153,65
• Disimpegno	m ²	32,20
• Ufficio	m ²	39,95
• Disimpegno	m ²	16,33
• Anti bagno	m ²	1,23
• Servizio igienico	m ²	1,62
• Deposito	m ²	20,55
• Magazzino	m ²	10,86
• Magazzino	m ²	11,40
• Anti bagno	m ²	1,62
• Servizio igienico	m ²	1,34
• Disimpegno	m ²	10,80
• Disimpegno	m ²	11,25
• Ripostiglio	m ²	5,47
• Centrale termica	m ²	13,10
• Magazzino	m ²	15,30
TOTALE	m²	434,29

Piano terra

• Ingresso	m ²	13,07
• Copia	m ²	10,90
• Area prestito	m ²	75,88
• Sala ragazzi	m ²	79,03
• Ufficio catalogazione	m ²	33,06
• Disimpegno	m ²	14,02
• Anti bagno	m ²	5,45

• A.B./S.I. 1/S.I. 2	m ²	5,10
• A.B./S.I. 3/S.I. 4	m ²	5,90
• S.I. disabili	m ²	3,33
• A.B./S.I. 5/S.I. 6	m ²	7,20
• A.B./S.I. 7/S.I. 8	m ²	5,15
• Sala audiovideo	m ²	41,98
• Locale tecnico	m ²	7,50
• Consultazione 1	m ²	46,60
• Sala lettura 1	m ²	137,80
• Consultazione 2	m ²	35,85
• Sala lettura 2	m ²	65,50
• Disimpegno	m ²	42,80
• Direzione	m ²	15,97
• Ufficio contabilità	m ²	16,55
• Ufficio protocollo	m ²	9,75
• A.B./S.I. 9/S.I. 10	m ²	5,95
• Presidenza	m ²	22,32
• Ingresso auditorium	m ²	7,01
• Auditorium	m ²	166,20
• Retro palco	m ²	4,45
• Regia	m ²	10,32
• Disimpegno	m ²	23,15
• Disimpegno	m ²	6,68
• Relax	m ²	8,25
TOTALE	m²	932,72

Piano primo

• Sala lettura	m ²	138,20
TOTALE	m²	138,20

SEZIONE SARDEGNA

La sezione Sardegna è ospitata in un fabbricato che si sviluppa su due livelli, di cui solo quello inferiore in uso.

Al piano terra trovano posto il servizio prestito, le aree consultazione e lettura e gli spazi destinati ai servizi amministrativi.

Pertinenza del fabbricato è il giardino recintato in cui si svolgono eventi culturali, avente superficie di circa 1350 mq, dal quale si accede a un magazzino dotato di servizio igienico, all'ex locale centrale termica e a due ulteriori locali deposito .

Gli ambienti lavorativi ed accessori presentano la seguente consistenza e distribuzione:

Piano terra

• Studio Sebastiano Satta	m ²	40,60
• Consultazione-lettura	m ²	121,70
• Ingresso	m ²	28,02
• Prestito	m ²	36,60
• Archiviazione	m ²	22,02
• Disimpegno	m ²	13,24
• Ripostiglio	m ²	1,35
• Servizio igienico personale	m ²	2,35
• Servizio igienico disabili	m ²	3,80
• Servizio igienico donne	m ²	3,00
• Servizio igienico uomini	m ²	2,96
TOTALE	m²	275,64

• Magazzino	m ²	32,50
• Anti bagno	m ²	3,48
• Servizio igienico	m ²	3,22
• Centrale termica	m ²	6,45
TOTALE	m²	45,65

• Magazzino giardino 1	m ²	9,76
• Magazzino giardino 2	m ²	4,75
TOTALE	m²	14,51

MAGAZZINO VIALE REPUBBLICA 158

Il deposito è ospitato al piano terra di un fabbricato multipiano. Comprende due locali deposito principali, un ufficio e un servizio igienico. Un terzo locale deposito, con accesso separato, è dotato di ulteriore servizio igienico.

Gli ambienti lavorativi ed accessori presentano la seguente consistenza e distribuzione:

Piano terra

• Ingresso	m ²	17,68
• Disimpegno	m ²	5,62
• Ufficio	m ²	11,83
• Servizio igienico	m ²	3,95
• Ripostiglio	m ²	3,11
• Deposito 1	m ²	57,70

• Deposito 2	m ²	126,16
• Deposito 3	m ²	24,54
• Servizio igienico	m ²	3,36
TOTALE	m²	253,95

Art. 5 - Sopralluogo

Il sopralluogo di cui all'art. 79, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 è facoltativo.

Visto il bando tipo ANAC n. 2, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e delle misure normative in materia e gestione dell'emergenza epidemiologia, che impongono tra l'altro una drastica riduzione della circolazione delle persone, questa stazione appaltante ritiene, all'esito del bilanciamento degli interessi pubblici rilevanti, di non prevedere come obbligatoria la suddetta visita dei luoghi.

Art. 6 - Orari di lavoro

L' articolazione dell'orario degli interventi potrà essere stabilita in sede di stipula del contratto, anche in relazione all'offerta tecnica presentata dall' Appaltatore. Si indicano di seguito gli orari in cui deve essere erogato il servizio in considerazione dei vincoli contrattuali del servizio di vigilanza e portierato e dei contratti nazionali applicati al personale dipendente.

SEDE CENTRALE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
6:00-7:30	6:00-7:30	6:00-7:30	6:00-7:30	6:00-7:30	6:30 -7:30

SEZIONE SARDEGNA

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
6:00-7:30	6:00-7:30	6:00-7:30	6:00-7:30	6:00-7:30	6:30 -7:30

MAGAZZINO VIALE REPUBBLICA

Ogni primo lunedì del mese (o da concordare)

Orari differenti potranno essere concordati di volta in volta, con Direttore dell'esecuzione dei lavori.

In considerazione dell'emergenza causa COVID19, in corso d'anno, la distribuzione delle ore durante la settimana viene concordata direttamente tra il Direttore dell'esecuzione dei lavori e l'Appaltatore.

Ciascuna variazione rispetto l'orario abituale verrà comunicata tramite e-mail con due giorni di anticipo.

Art. 7 - Conformità ai criteri minimi ambientali (CAM)

I prodotti utilizzati dall'Appaltatore per l'espletamento del servizio dovranno essere conformi ai "Criteri ambientali minimi", individuati al capitolo 5.3 "Specifiche tecniche" dell'Allegato al D.M. 24/05/2012. L'elenco dei prodotti utilizzati e la loro rispondenza alle caratteristiche richieste dovrà essere attestata con dichiarazione della ditta appaltatrice prima dell'inizio del servizio. Per ogni prodotto l'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, la scheda tecnica di sicurezza

prevista dalla normativa comunitaria. Il contenuto minimo richiesto nel “Piano Gestionale del Servizio” in relazione ai CAM è descritto nell’articolato del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

Art. 8 – Obblighi a carico dell’Appaltatore

Sono a completo carico dell’Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di questa Stazione Appaltante:

1. il rispetto delle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., al DUVRI e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi di cui al CAM per i servizi di pulizia (D.M. Ambiente 24-5-2012);
2. tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e la gestione del personale utilizzato nel servizio, compresa la fornitura di divise, tessere di riconoscimento e distintivi;
3. l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
4. tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione e manutenzione delle attrezzature e dei macchinari necessari a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;
5. la fornitura dei materiali per la pulizia, dei sacchi per la raccolta dei rifiuti;
6. tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, dei terzi, nonché per evitare danni ai beni;
7. tutte le spese e gli oneri relativi al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi elevatori od altri macchinari eventualmente necessari per lo svolgimento della prestazione, in particolare per la pulizia ed il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici;
8. tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

Resta a carico del Consorzio la fornitura di acqua ed energia elettrica.

Art. 9 – Macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati per il servizio di pulizia

Macchinari e attrezzature

L’Appaltatore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; in particolare è richiesto l'utilizzo quindicinale di apparecchiature pulenti (macchina monospazzola) specifiche per le pavimentazioni di materiale plastico bullonato.

L’Appaltatore sarà responsabile della custodia di quanto di sua proprietà. I macchinari non potranno essere depositati in luoghi diversi da quelli concordati con il Direttore dell’esecuzione dei lavori.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile in caso di danni o furto. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso degli edifici, dovranno essere rispettose dei limiti di rumorosità, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l’ambiente.

Le apparecchiature ed i macchinari utilizzati dall’Appaltatore per l’espletamento del servizio dovranno essere quelli dichiarati in sede di presentazione dell’offerta. Se nel corso dell’appalto si rendesse necessario sostituire alcune delle attrezzature dichiarate in sede di offerta tecnica e usate per il servizio, ogni nuova attrezzatura dovrà avere le stesse caratteristiche qualitative e un impatto ambientale non superiore a quella sostituita. L’Appaltatore si obbliga a trasmettere all’Amministrazione la “*scheda tecnica*” delle nuove attrezzature e potrà utilizzarle solo a seguito di verifica e successiva autorizzazione da parte dell’Amministrazione.

Tutte le macchine dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e dei terzi, nonché di valutazione del rischio da rumore.

Dovrà essere fornita al Stazione Appaltante copia dei Libretti d'uso riferiti alle macchine utilizzate e attestazione degli adempimenti riferiti all'uso delle suddette macchine e attrezzature previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. consegnandoli al Direttore dell'esecuzione dei lavori prima dell'avvio del servizio, affinché siano sempre disponibili.

Prodotti per la pulizia

È fatto obbligo di utilizzare prodotti chimici nel rispetto delle norme su "biodegradabilità" ($\geq 90\%$), "tossicità", "infiammabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità", modalità d'uso. Tutti i prodotti utilizzati dall'Appaltatore non possono in nessun caso essere classificati come pericolosi per l'ambiente e dannosi per la salute secondo il D.Lgs n. 65/2003. È vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili, tossiche, nocive, corrosive e comunque dannose alla salute e alle cose. Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e biodegradabilità e modalità d'uso. Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia deve essere indicata in maniera visibile la eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi. Tutti i prodotti dovranno essere accompagnati da scheda tecnica e scheda di sicurezza CE. È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare di acido cloridrico e ammoniaci. È vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline o contenenti coloranti sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di gres si potranno usare dei detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in pvc, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. I prodotti inceranti dovranno avere caratteristiche antisdruciolio. I prodotti da utilizzare dovranno garantire la pulizia e la disinfezione degli ambienti senza arrecare danno alle superfici e senza arrecare pregiudizio alcuno alla salute degli operatori e dei terzi.

Tutti i prodotti devono essere corredati delle relative schede tecniche e di sicurezza, di cui deve essere trasmessa copia al contraente. Non è ammesso l'uso di prodotti, che possano corrodere le superfici soggette alle operazioni di pulizia e sanificazione.

Ai fini della conformità ai Criteri Ambientali Minimi previsti dalla normativa nazionale ed europea in sede di gara e di aggiudicazione, dovranno essere prodotte le schede tecniche relative ai detergenti, materiali e attrezzature utilizzati, perfettamente leggibili ed esaustive in ogni loro parte e raccolte in fascicolatori, affinché siano sempre disponibili. Se nel corso dell'appalto si rendesse necessario sostituire alcuni dei prodotti dichiarati in sede di offerta tecnica e usati per il servizio, ogni nuovo prodotto dovrà avere le stesse caratteristiche qualitative e un impatto ambientale non superiore a quello sostituito. L'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione la "scheda tecnica" e la "scheda di sicurezza" dei nuovi prodotti e potrà utilizzarli solo a seguito di verifica e successiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Nota Bene: tutti i prodotti forniti dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi definiti con il D.M. 24/05/2012, come meglio specificati nel successivo art. 13 del presente Capitolato e dovranno essere quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta.

Sono a carico dell'Appaltatore i materiali occorrenti per il servizio di pulizia degli ambienti quali detergenti, disinfettanti, deodoranti, contenitori e sacchi grandi trasparenti per la spazzatura, sacchi vari per la raccolta differenziata, sacchetti per cestini getta carta e igienici, come pure tutti gli attrezzi quali scope, stracci, aspirapolvere, scale, macchine elettriche monospazzola per la pulitura del pavimento bullonato, lavasciuga, ecc.

Sono invece a carico della Stazione Appaltante i prodotti come carta igienica, carta asciugamani, sapone detergente ad uso della persona.

Si intende inclusa nel valore di appalto la fornitura del materiale di consumo e dei prodotti di pulizia occorrenti al fine di garantire quotidianamente il corretto svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

Prodotti e macchinari devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- a) tipologia e grado di biodegradabilità dei detergenti utilizzati, che dovranno essere atti a produrre il minor impatto ambientale possibile ed essere in ogni caso conformi alla normativa nazionale ed europea sulle sostanze pericolose e tossiche e sui criteri ambientali minimi dei prodotti per l'igiene – riportando l'etichettatura Ecolabel Europeo – oppure l'attestazione della conformità ai CAM mediante rapporto stilato da un laboratorio accreditato ISO 17025;
- b) sistemi di dosaggio e di conservazione dei prodotti;
- c) sistemi di pulizia;
- d) modalità di utilizzo di apparecchiature e macchine elettriche (con indicazione della funzione svolta, marca, potenza e consumo medio a mq, nonché delle caratteristiche dei filtri, con particolare riferimento alla capacità di trattenere PM10, per le macchine che puliscono in aspirazione);
- e) soluzioni per minimizzare i consumi energetici e di acqua, garantendo standard igienici adeguati;
- f) azioni per minimizzare la produzione di rifiuti e modalità di gestione della raccolta differenziata come indicato successivamente;
- g) tipologia dei prodotti monouso utilizzati, che devono comunque rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009;
- h) conformità degli imballaggi ai requisiti dell'allegato F, parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- i) conformità della marcatura e della etichettatura ai CAM della normativa nazionale ed europea di riferimento (cfr. Decreto Ministero dell'Ambiente del 24/05/2012) come indicato in art. 6.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che non siano efficienti ed adeguati rispetto allo standard di risultato richiesto che arrecano danno agli immobili e mobili.

L'Appaltatore dovrà comunque provvedere a tutte quelle prestazioni, ancorché non specificate, che fossero necessarie affinché il servizio oggetto del presente appalto risulti effettuato a perfetta regola d'arte, in modo che tutti i locali siano sempre in perfetto stato di decoro e pulizia. Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite accuratamente al fine di evitare il danneggiamento dei locali e del mobilio e suppellettili presenti negli stessi.

L'Appaltatore si obbliga al rifornimento dei materiali di propria competenza da effettuarsi ogni qualvolta se ne presenti la necessità, in modo da assicurare l'approvvigionamento sufficiente a garantire il continuo corretto espletamento del servizio.

La pulizia quotidiana di fondo dei pavimenti dovrà essere effettuata mediante attrezzature idonea a sgrassare, lucidare e a mantenere in adeguato stato di manutenzione i pavimenti. In particolare dovrà essere utilizzata una macchina lavapavimenti monospazzola nei locali dotati di pavimentazione di gomma bullonata con la cadenza sopra indicata.

Per la pulizia degli spazi adibiti al gioco (Sala ragazzi) dove ci potranno essere manipolazione con farine, legumi, ecc. o al gioco con coriandoli, con pezzettini di carta o materiali analoghi e di difficile raccolta dal suolo dovranno essere utilizzate macchine aspirapolvere fornite dall'Appaltatore.

Dovrà essere fornita alla Stazione Appaltante copia dei Libretti d'uso riferiti alle macchine utilizzate e attestazione degli adempimenti riferiti all'uso delle suddette macchine e attrezzature previsti dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. consegnandoli al Direttore dell'esecuzione dei lavori prima dell'avvio del servizio, affinché siano sempre disponibili.

Art. 10 - Raccolta rifiuti

1. La raccolta dei rifiuti è a carico dell'Appaltatore. Nell'esecuzione della raccolta l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi a tutte le disposizioni di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dall'Assessorato all' Ambiente – Rifiuti urbani e raccolta differenziata del comune di Nuoro
2. I sacchi dovranno essere conferiti all'interno degli appositi contenitori destinati alla raccolta differenziata collocati davanti all'ingresso del cortile della Sede Centrale rispettando i giorni e gli orari di raccolta, differenziati per zona, individuati dal Stazione Appaltante e di cui l'Appaltatore dovrà prendere conoscenza presso il l'Assessorato all'ambiente – Rifiuti urbani e raccolta differenziata del Comune di Nuoro.
3. Nei giorni nei quali non è prevista la raccolta, i sacchi dovranno essere collocati negli appositi contenitori indicati dalla Stazione Appaltante, la cui fornitura è a carico della Stazione Appaltante.
4. I contenitori, potranno trovare collocazione all'esterno esattamente all'ingresso nel cortile della Sede Centrale e sistemati in modo tale da non arrecare intralcio, danni alla salute o all'igiene o fastidio alcuno e purché siano svuotati del loro contenuto e il rifiuto collocato nel luogo di raccolta, come sopra indicato a cura dell'Appaltatore.
5. Tali contenitori dovranno essere svuotati dall'Appaltatore qualora l'azienda responsabile a livello comunale del ritiro dei rifiuti non abbia svolto il servizio per qualsiasi motivo. In questo caso il rifiuto deve essere conferito presso l'apposito Ecocentro indicato dall' Assessorato all' Ambiente - Rifiuti urbani e Raccolta Differenziata del Comune di Nuoro.
6. La manutenzione, la sostituzione e la pulizia di tali contenitori è a carico dell'Appaltatore.
7. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a prendere conoscenza delle precise modalità, dei giorni e degli orari della raccolta sia differenziata sia indifferenziata dei rifiuti e delle caratteristiche dei contenitori e dei sacchi, presso l'Assessorato all'ambiente – Rifiuti urbani e raccolta differenziata del Comune di Nuoro.
8. Il mancato rispetto del presente articolo e di tutte le disposizioni emanate dal Comune di Nuoro in materia di rifiuti urbani e raccolta differenziata, costituiranno titolo per l'applicazione delle penalità previste dall'art. 19 del presente capitolato.

Art. 11- Compiti dell'Appaltatore (Descrizione e frequenza delle prestazioni)

Pulizia ordinaria uffici, sale lettura, corridoi, cortili, giardino e servizi igienici

Descrizione operazioni	Frequenza	Giorni di svolgimento
Svuotamento cestini e raccolta differenziata dei rifiuti da conferire nei contenitori appositi secondo i calendari previsti	Giornaliera	Dal lunedì al sabato
Aspirazione dei pavimenti di uffici, ingressi, corridoi sale aperte al pubblico, scale	Giornaliera	Dal lunedì al sabato
Spolveratura e detersione delle scrivanie, banconi, tavoli armadi e mobili (superfici verticali), sedute, attrezzature informatiche e suppellettili presenti	Giornaliera	Dal lunedì al sabato
Lavaggio di tutti i pavimenti degli uffici, ingressi, corridoi, sale	Giornaliera	Dal lunedì al sabato

aperte al pubblico		
Pulizia dei cortili e delle scale esterne adiacenti all'ingresso	Settimanale	Giorno da concordare con l'Appaltatore
Lavaggio con monospazzola dei pavimenti bullonati di ingressi, corridoi, sale aperte al pubblico e altre superfici simili	Quindicinale	Giorno da concordare con l'Appaltatore
Pulizia delle porte e vetrate interne	Quindicinale	Giorno da concordare con l'Appaltatore
Aspirazione e detersione con prodotti specifici dei servizi igienici e accessori	Giornaliera	Dal lunedì al sabato
Lavaggio dei rivestimenti murali di bagni ed antibagni e disinfezione profonda	Quindicinale	Giorno da concordare con l'Appaltatore

Pulizia periodica uffici, sale lettura, corridoi, parti comuni e servizi igienici

Descrizione operazioni	frequenza	Giorno di svolgimento
Rimozione ragnatele da pareti e soffitti angoli	Mensile	Prima settimana del mese
Pulizia locale caldaia sede centrale	Bimestrale	Prima settimana del mese
Eliminazione del guano dai davanzali, balconi e terrazze con idoneo prodotto	Mensile	Prima settimana del mese
Pulizia dei vetri interni delle sale aperte al pubblico	Bimestrale	Seconda settimana del mese
Pulizia dei vetri esterni	Trimestrale	Quarta settimana del mese
Detersione termosifoni e condizionatori	Mensile	Seconda settimana del mese
Spolveratura e detersione degli scaffali chiusi delle biblioteche con rimozione dei libri e del materiale (da concordare)	Annuale	Giugno/dicembre
Pulizia plafoniere, lampadari esterni ed interni	Semestrale	Aprile /luglio/ottobre/ gennaio
Spolveratura e detersione degli scaffali e dei palchetti con spostamento e ricollocazione dei materiali secondo un piano di lavoro concordato	Annuale (da concordare)	Gennaio/ dicembre
Trattamenti specifici (Ceratura e deceratura dei pavimenti coperti da gomma e trattamento pavimenti in cotto) delle sedi Centrale e Sezione Sardegna	Trimestrale	(da concordare)

Art. 12 - Prestazioni straordinarie

Nel caso di convegni, traslochi, manifestazioni, trasformazioni degli ambienti di lavoro, raccolta acqua in caso di allagamento o qualsiasi evento straordinario, non periodico e/o non prevedibile, il Direttore dell'esecuzione dei lavori potrà richiedere interventi di pulizia straordinaria delle strutture interessate.

In tal caso verrà richiesto all'Appaltatore un preventivo di spesa specifico, per la cui formulazione l'Appaltatore dovrà, ove possibile, applicare le condizioni economiche offerte in sede di affidamento.

Detti interventi saranno successivamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione dei lavori e dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni della Committenza e verranno fatturati a parte.

Al termine dell'esecuzione delle pulizie straordinarie l'Appaltatore dovrà ottenere dal Direttore dell'esecuzione dei lavori un attestato di regolare esecuzione dei lavori che dovrà essere allegato alle relative fatture.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di far eseguire i predetti lavori ad altra Ditta opportunamente selezionata.

Art. 13 – Modifiche e varianti contrattuali

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è stata autorizzata dal R.U.P. e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 106 del Codice degli Appalti Pubblici e dal presente Capitolato.

In caso di modifiche contrattuali non disposte dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, quest'ultimo fornisce all'Appaltatore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dell'Appaltatore stesso. Il Direttore dell'Esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al R.U.P.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice degli Appalti, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, né avrà diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, nel caso di variazioni in aumento.

Il contratto d'appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a).

Art. 14 - Interruzione del servizio

L'Appaltatore, nel caso di temporanea sospensione dei servizi di pulizia per causa a lui non imputabile, ha l'obbligo di concordare con il Direttore dell'esecuzione dei lavori il miglior utilizzo delle ore comunque dovute che devono essere destinate al miglioramento dello standard quantitativo e qualitativo della prestazione anche in altri immobili di proprietà o in uso dell'Appaltante.

In caso di sciopero di propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Direttore dell'esecuzione dei lavori in via preventiva e tempestiva assicurando un servizio minimale da concordarsi.

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore saranno recuperati in impegni orari e prestazioni analoghe a quelle specificate nel presente CSA.

Art. 15 - Corrispettivo mensile, fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo offerto si intende comprensivo di manodopera, materiali, eventuale noleggio attrezzature ed ogni altro onere comunque denominato, al netto di IVA da applicarsi nelle aliquote di legge.

Il corrispettivo verrà pagato sulla base dell'effettiva quantificazione oraria delle prestazioni effettuate, mensilmente in modo posticipato, entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 231/2002 così come modificato dal D. Lgs. n.192/2012, dal ricevimento della fattura al protocollo della Stazione Appaltante

“Consorzio per la pubblica lettura S. Satta”, previa verifica da parte del Direttore dell’esecuzione dei lavori della conformità delle prestazioni eseguite a quanto specificato nel presente Capitolato e acquisizione del DURC che l’Appaltante provvederà a richiedere d’ufficio.

Le fatture dovranno essere accompagnate da un attestato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal Direttore dell’esecuzione dei lavori, come da art. 15.

Le fatture dovranno riferirsi ai servizi effettivamente prestati, come da Capitolato, indicando distintamente il dettaglio degli importi.

Qualora l’Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio in oggetto e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, la Stazione Appaltante procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo fino a regolarizzazione della posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L’Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Inoltre, l’Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l’applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all’Appaltatore cui sono state contestate inadempienze contrattuali fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Art 16 - Cauzione definitiva

L’Appaltatore, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, una garanzia fideiussoria con le modalità indicate all’art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

L’importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza del contratto.

La polizza fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà avere una durata pari a quella convenzionale.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l’applicazione di penali o per risarcire il danno che la Stazione Appaltante abbia patito in corso di esecuzione del contratto.

Pertanto, la garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell’affidatario pena la risoluzione del contratto.

L’importo della garanzia di esecuzione è comunicato dalla Stazione Appaltante ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere clausole di estinzione automatica della garanzia, rimarrà vincolata per tutta la durata convenzionale e sarà svincolata e restituita al contraente entro 30 giorni dalla conclusione del rapporto convenzionale, previo accertamento del regolare svolgimento del servizio da parte del Direttore dell’esecuzione dei lavori.

Art. 17 - Direttore dell'esecuzione dei lavori

Al Dirigente della stazione Appaltante è affidato l'incarico di nominare il Direttore dell'esecuzione dei lavori che svolgerà attività di controllo sull'espletamento del servizio.

E' fatto obbligo altresì all'Appaltatore di nominare un Responsabile e referente di servizio.

Il Direttore dell'esecuzione dei lavori, con le modalità operative più opportune provvederà alla vigilanza ed al controllo del servizio, alla verifica dell'esattezza e la puntualità della sua esecuzione sia per gli interventi di frequenza giornaliera che periodica.

Le operazioni saranno descritte con l'uso di modulistica apposita. Le comunicazioni con l'Appaltatore avverranno preferibilmente via mail PEC e in maniera obbligatoria in caso di inadempimento al fine di dare corso alle procedure previste dall'art. 19 del presente capitolato.

Art. 18 - Obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro: obblighi contrattuali, previdenziali e assistenziali

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Stazione Appaltante ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti del committente, che nei confronti di terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del comparto e ad agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Infine, su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di avere regolarmente adempiuto agli obblighi che ad esso competono in materia di personale.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione Appaltante si procederà alla dovuta segnalazione dall'Ispettorato del Lavoro.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente Art. determinano la risoluzione del contratto.

Art. 19 - Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'Art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

La seguente tabella illustra il cantiere dell'appalto in corso:

TABELLA CANTIERE APPALTO IN CORSO

Numero operai/e	Qualifica	Livello inquadramento	Mansioni	Contratto applicato
1	Operaio comune	3°	Pulizie ordinarie e periodiche	Servizi pulizie aziende industriali
5	Operaio comune	2°	Pulizie ordinarie e periodiche	Servizi pulizie aziende industriali

L'Appaltatore, nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio, dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione dei lavori l'elenco nominativo delle unità di personale impiegate nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi specificatamente previsti dalla Legge n. 381/1991 ed è tenuta, laddove le condizioni di fatto dovessero modificarsi in violazione delle disposizioni di legge, a dare pronto avviso alla Stazione Appaltante entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuto fatto modificativo.

Art. 20 - Il personale: obblighi dell'appaltatore

Il personale agirà sotto la responsabilità piena e diretta dell'Appaltatore del servizio e dovrà eseguire il lavoro sulla base delle direttive impartite dal responsabile dello stesso.

Il personale adibito al servizio dovrà essere munito di una tessera di riconoscimento con l'indicazione del nominativo e della ragione sociale dell'aggiudicatario ed indossare apposita divisa.

In caso di sostituzioni, anche impreviste, di unità di personale dipendente dall'aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto a darne comunicazione via mail PEC entro un'ora dall'inizio dell'orario di lavoro.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni economiche e normative (trattamento economico, giuridico e previdenziale) previste dai contratti nazionali collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi sindacali integrativi vigenti alla data del contratto e applicabili nella località di svolgimento del servizio, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni o da nuovo contratto collettivo che dovesse essere successivamente stipulato per la categoria stessa.

Gli obblighi in materia di corretta retribuzione del personale sussiste anche se l'affidatario non aderisce ad alcuna organizzazione sindacale o se abbia receduto da esse.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare. Il personale della Ditta appaltatrice è tenuto anche a mantenere il segreto professionale su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. La Ditta appaltatrice deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, L'Appaltante procederà alla sospensione del pagamento delle fatture presentate e non ancora liquidate, destinando le somme così come accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, potendosi provvedere anche d'ufficio, fatta salva comunque la possibilità di incameramento della fidejussione.

Il provvedimento di sospensione decadrà automaticamente nel momento in cui l'Ispettorato del lavoro abbia accertato l'avvenuto ed integrale adempimento agli obblighi in oggetto. Per quanto attiene alle detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può comunque opporre nessuna eccezione nei confronti della Stazione Appaltante.

Ai fini del controllo di quanto sopra l'Appaltante provvederà a richiedere, in occasione della liquidazione di ogni fattura, il DURC (Documento Unico di regolarità contributiva INPS INAIL). Tale controllo verrà effettuato anche prima della stipula del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto ad esibire, in qualsiasi momento su richiesta estratti del libro matricola, il libro paga e del registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'Appaltante ha comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito e di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici. Del presente articolo è fatto obbligo all'Appaltatore di dare notizia scritta al personale dipendente e ai soci lavoratori.

In caso di inosservanza di quanto sopra, come pure nel caso di inadempienza agli altri obblighi di cui al presente capitolato, l'Appaltante potrà recedere, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, salvo la pretesa al risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

Il personale dovrà risultare regolarmente assunto a carico dell'Appaltatore secondo le vigenti normative e dovrà essere di provata capacità, onestà e moralità, inoltre dovrà essere in regola con le norme di igiene previste.

L'Appaltatore è garante dell'idoneità del personale che fra l'altro ha l'obbligo di mantenere la massima riservatezza rispetto a quanto venisse a sua conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone non gradite sul piano comportamentale o del rendimento. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Appaltatore s'impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno oggetto di specifico obbligo per l'Appaltatore.

Il procedimento disciplinare per i dipendenti dell'Appaltatore dovrà avere le stesse garanzie stabilite per il personale della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di conoscenze generali in materia di igiene ambientale e metodologiche di pulizia e sanificazione negli ambienti.

Art. 21 - Verifiche inadempienze penali

Qualora il Direttore dell'esecuzione dei lavori riscontrasse eventuali inadempienze e/o deficienze nell'effettuazione del servizio provvederà ad inoltrare all'Appaltatore, via mail PEC, richiamo scritto nel quale verranno contestate le eventuali manchevolezze nelle prestazioni eseguite e verrà accordato un termine di giorni 3 per la risoluzione delle problematiche evidenziate.

Nel caso di accertata violazione degli obblighi e di mancata risoluzione delle inefficienze la Stazione Appaltante provvederà ad applicare le penali nella misura di seguito descritta con preventiva escussione dalla cauzione definitiva:

- mancata pulizia giornaliera di locali fino a € 500,00.
- cattiva esecuzione delle prestazioni con cadenza settimanale, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale: fino a euro 200,00 per il primo richiamo fino a euro 400 per il secondo e fino a euro 800,00 per il terzo richiamo;
- mancato rispetto delle prescrizioni nell'utilizzo dei materiali e dei prodotti, prescritte nel presente capitolato e nelle indicazioni formulate in sede di offerta tecnica rispetto all'applicazione dei C.A.M., all'uso di materiali ecocompatibili o con etichette Ecolabel o di altra certificazione, provvederà a determinare una penale fino a euro 200,00 per il primo richiamo fino a euro 400 per il secondo e fino a euro 800,00 per il terzo richiamo;
- mancato approvvigionamento delle attrezzature, dei prodotti di pulizia e del materiale di consumo provvederà a determinare una penale fino a euro 200,00 per il primo richiamo fino a euro 400 per il secondo e fino a euro 800,00 per il terzo richiamo;
- mancato rispetto delle modalità di raccolta differenziata provvederà a determinare una penale fino a euro 200,00 per il primo richiamo fino a euro 400 per il secondo e fino a euro 800,00 per il terzo richiamo.

Pertanto, fermo restando l'applicazione della penale prevista, qualora l'Appaltatore a seguito di contestazione non adempia agli obblighi assunti, la Stazione Appaltante potrà avvalersi di un servizio sostitutivo comunicato a mezzo mail PEC, rivalendosi della spesa sulle fatture in attesa di pagamento o sulla cauzione.

Art. 22 - Copertura assicurativa

La gestione del servizio è effettuata sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, che risponde direttamente e personalmente per i danni di qualsiasi tipologia e per le conseguenze comunque pregiudizievoli che nell'espletamento dell'attività, dallo stesso o dal proprio personale svolta, possano derivare al personale stesso, agli utenti, all'Amministrazione o a terzi in genere.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

Restano pertanto a carico dell'Appaltatore:

- a) tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino della situazione preesistente o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

È richiesta comunque la stipulazione da parte dell'Appaltatore di una polizza assicurativa relativa ai rischi di "Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera" per la copertura dei possibili danni di cui ai precedenti commi, con primaria compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio nel ramo danni sul territorio della Repubblica, con massimale non inferiore a:

- Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.): euro 1.500.000,00 per ogni sinistro qualunque sia il numero delle persone decedute o che abbiano riportato lesioni personali o abbiano sofferto danni a cose di loro proprietà, ma col limite di: euro 1.500.000,00 per ciascuna persona deceduta o che abbia subito lesioni personali e di euro 1.500.000,00 per danni a cose, anche se appartenenti a più persone;

- Responsabilità Civile verso i "prestatori di lavoro" (R.C.O.): euro 1.500.000,00 per ogni sinistro qualunque sia il numero dei "prestatori di lavoro" infortunati, ma col limite di: euro 1.500.000,00 per ogni infortunato.

La polizza dovrà includere le seguenti estensioni di garanzia:

- la compagnia di assicurazione riconosce la qualifica di terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (D.P.R 30/6/1965 n. 1124, D.Lgs.23/2/2000 n. 38);
- la qualifica di terzo si estende anche all'Amministrazione, ai suoi prestatori di lavoro ed a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto, compresi i relativi dipendenti;
- l'assicurazione vale per i danni determinati per colpa grave dell'assicurato nonché da dolo e colpa grave delle persone delle quali deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito delle attività dell'assicurato; - l'assicurazione vale per i danni arrecati nei locali nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto ed alle cose che si trovano all'interno degli stessi;
- la polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto;
- la polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa a qualsiasi titolo verso l'Amministrazione e/o i suoi dipendenti, collaboratori, incaricati;
- la polizza dovrà inoltre prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della compagnia di assicurazione verso l'Amministrazione nel caso di interruzione/sospensione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa.

Tale polizza dovrà permanere per tutta la durata del presente appalto.

Nel caso in cui la polizza venga sottoscritta per periodi inferiori alla durata del contratto la stessa dovrà essere rinnovata sino al termine del rapporto contrattuale, dando prova dell'avvenuto pagamento, tassativamente entro il termine della scadenza della polizza.

Copia conforme all'originale di tale polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto d'appalto ovvero prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, se precedente. In caso di mancato pagamento dei premi di rinnovo annuali l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto. Resta inteso che somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in

ogni caso a carico dell'Appaltatore. Nelle ipotesi di mancata copertura del citato contratto assicurativo per qualsivoglia causa, i danni verificatisi restano comunque in capo all'Appaltatore.

L'Appaltatore in ogni caso dovrà provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione e al ripristino delle parti e/o degli oggetti danneggiati. La stipulazione della polizza sopraccitata non solleva in ogni caso l'Appaltatore da ulteriori e maggiori responsabilità che dovessero derivare dal servizio.

Art. 23 - Sicurezza e documenti di valutazione dei rischi

L'Appaltatore dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello della Stazione Appaltante, in possesso dei requisiti indicati dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà trasmettere il documento di valutazione dei rischi (DVR) entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

Qualora dovesse verificarsi un infortunio, la responsabilità dell'accaduto sarà interamente a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante fornirà all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'appalto, ciò per consentire l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

I datori di lavoro della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice devono cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; devono inoltre coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi di tipo interferenziale.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui sopra elaborando un documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), allegato al contratto di appalto, che indica le misure adottate per eliminare o, in subordine, ridurre al minimo i rischi da interferenze e specifica i costi di tali misure non soggetti a ribasso.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Art. determinano la risoluzione del contratto.

Art. 24 - Controversie

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti all'esecuzione del servizio relativo al presente capitolato può essere definita dal Stazione Appaltante e dall'Appaltatore, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'Appaltatore per essere presentata all'esame del responsabile competente della Stazione Appaltante;
- dal responsabile competente del Stazione Appaltante, per essere rivolta all'Appaltatore, previa sua audizione.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

La risoluzione delle controversie inerenti all'esecuzione del contratto relativo al servizio in oggetto, non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente comma, è deferita alla competenza del Foro di Nuoro;

Art. 25 - Cessione e subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli secondo le modalità di cui all'art. 105 del Codice. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice

Art. 26 - Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, qualora l'Appaltatore non rispetti quanto previsto nel presente capitolato e in particolare nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) abituali deficienze o negligenze nel servizio qualora la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano a giudizio della Stazione Appaltante il servizio stesso;
- c) inosservanza degli obblighi concernenti il personale, indicati negli artt. 16 – 17 - 18, degli obblighi degli obblighi assicurativi, di cui all'art. 20 e concernenti la sicurezza, indicati al precedente art. 21 ;
- d) applicazione di tre penali di importo massimo, oppure applicazione di tre penali di qualsiasi importo nel periodo di un anno.
- e) cessione parziale o totale del contratto senza esplicita e preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
- f) subappalto in violazione di quanto disposto dal successivo art. 23 e dall'art. 105 del D. Lgs. 50/216 e s.m.i;
- g) altre gravi inadempienze previste dal codice civile.

2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente Art., l'Appaltatore incorre nella perdita della cauzione ;

3. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto di appalto, sarà dato preavviso scritto mediante apposita comunicazione a mezzo mail PEC almeno 20 giorni prima.

Art. 27 - Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente il presente appalto o conseguenziale a questo, nessuna eccettuata o esclusa (compresi i diritti, i bolli, la registrazione del contratto) sarà a carico dell'Appaltatore.

Art. 28 - Stipula del contratto

Si provvederà alla stipula del contratto e non prima che siano trascorsi 35 giorni dalla data dell'ultima delle comunicazioni inerenti all'aggiudicazione definitiva, e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, fatto salvo il maggior tempo occorrente per l'acquisizione della documentazione prescritta. L'Appaltatore è comunque tenuto ad iniziare il servizio alla data richiesta della Stazione Appaltante, anche in pendenza dell'avvenuta stipula.

La stipula formale del contratto d'appalto resta subordinata all'accertamento che Appaltatore non si trova in nessuna delle condizioni ostative ed in particolare anche in una sola tra quelle previste dalla normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Qualora l'Appaltatore non si presenti per la stipula del contratto entro il termine assegnato, oppure non presenti la documentazione richiesta, è facoltà della Stazione Appaltante, procedere, previa diffida, all'aggiudicazione ad altro offerente, salve le sanzioni di legge e la rifusione di ogni eventuale ulteriore danno.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti obbligatoriamente dalla Stazione Appaltante ai fini dell'esecuzione del presente servizio, saranno trattati, raccolti e conservati presso la Stazione Appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n.196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante "Consorzio per la pubblica lettura S. Satta" di Nuoro : <https://www.bibliotecasatta.org/privacy/>.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.

Art. 30 - Disposizioni finali

1. In caso di controversie è competente il foro di Nuoro.
2. Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato si rinvia alle leggi e regolamenti vigenti.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Mascia